



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Coordinatore dell'Ufficio

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante 'Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri' e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante 'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59', e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche', ed in particolare l'art. 4;

VISTO il Decreto-Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante 'Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri', ed in particolare l'art. 1, comma 19, lettera a, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze in materia di Sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti il 24 novembre 2010, reg. 19, fog. 235;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n. 1616 e, in particolare, l'art. 26, con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 novembre 2016 con il quale è stato istituito il centro di responsabilità 17 "Sport";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2023, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli esercizi finanziari 2024 - 2026";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, concernente il conferimento al dott. Andrea Abodi dell'incarico di Ministro senza portafoglio per lo sport e i giovani;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il Dpcm del 22 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2024 al n.1411, con il quale è stato conferito al Dr. Guglielmo Agosta, referendario di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio "Affari Generali, Attività Internazionale e Comunicazione" nell'ambito del Dipartimento per lo Sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sport del 22 maggio 2024 registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 24 maggio 2024 al n. 2108, con il quale è stata conferita al Dott. Guglielmo Agosta – Dirigente in servizio presso questo Dipartimento – la delega alla gestione, unitamente ai poteri di spesa, delle risorse relative a taluni capitoli di spesa afferenti al C.d.R. 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2001 n. 482 recante: " regolamento di semplificazione del procedimento per i pagamenti da e per l'estero delle amministrazioni statali";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 6/8/2003, attuativo degli articoli 3 e 6 , del D.P.R. sopracitato;

VISTA, in particolare, la procedura prevista dagli articoli 2 e 3 del suddetto decreto ministeriale;

VISTA la legge 13 ottobre 2003 n. 281, con la quale e' stato concesso per l'anno 2004 e seguenti, un contributo valutato in € 597.000,00 annui all'Agenzia Mondiale Antidoping, organizzazione non governativa costituita dal Comitato olimpico internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 371, con la quale è stato stanziato l'importo di € 900.000,00 a titolo di contributo all'Agenzia Mondiale Antidoping, organizzazione non governativa costituita dal Comitato olimpico internazionale;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha assegnato per il citato contributo, per il triennio 2025-2027, la somma di 1.092.254,00 annui;

VISTA la nota prot. N. DPS/4612 del 28 marzo 2025 con la quale il Dipartimento per lo sport ha chiesto di potersi avvalere del "Fondo di riserva"(cap. 234) per un importo di € 250.000,00 da destinare al cap. 850;

VISTO il dpcm 164/bil del 15 aprile 2025 con il quale è stata disposta la variazione compensativa in diminuzione dal cap. 234 di € 250.000,00 e in aumento sul cap 850 di pari importo ;

VISTA la nota del 6 dicembre 2024 con la quale la WADA informa che per l'anno 2025 l'ammontare del contributo dovuto dall'Italia è commisurato a \$ 1.408.094 che, calcolato al valore di cambio del 22 aprile 2025 - corrispondente a 1,1476 - ammonta ad € 1.226.990,24;

VISTO lo stanziamento di euro 1.342.254,00 sul cap. 850 del centro di responsabilità n. 17 – sport;

RAVVISATA la necessità che in favore dell'Agenzia Mondiale Antidoping venga assunto l'impegno e disposta l'erogazione della complessiva somma di € 1.226.990,24 al fine di contribuire alla promozione della lotta al doping per l'anno 2025;

CONSIDERATA l'urgenza di adempiere agli obblighi derivanti da accordi internazionali.

D E C R E T A

ART. 1

Sullo stanziamento di cui al cap. 850, es. fin. 2025, piano di gestione n. 1 del centro di responsabilità n. 17 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore dell'Agenzia Mondiale Antidoping, è assunto l'impegno della complessiva somma di € 1.226.990,24 a titolo di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

finanziamento, per l'anno 2025, delle spese necessarie alla promozione della lotta al doping ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

ART. 2

Sullo stanziamento di cui al cap. 850 es. fin. 2025, piano di gestione n. 1 del centro di responsabilità n. 17 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore dell'Agenzia Mondiale Antidoping, è autorizzato il pagamento della complessiva somma di € 1.226.990,24 per il finanziamento, per l'anno 2025, delle spese necessarie alla promozione della lotta al doping ai sensi della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

ART. 3

Detto mandato sarà reso estinguibile mediante emissione di un ordine di pagamento intestato a World Anti-Doping Agency; Adresse: UBS SA Av. Beaumettes 23, 1020 Renens - Suisse, IBAN: CH13 0024 3243 3319 0160 E, Swift No.:UBS WCH ZH 80 A, Clearing No. : 0243.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo per la registrazione.

Guglielmo Agosta